

IL CONSIGLIERE REGIONALE RUSSO (PDL)**«Il commissario lasciato solo dai nostri soliti amministratori»**

NAPOLI. «La solitudine del prefetto Gianni De Gennaro era prevedibile e non credo sia casuale. La vicenda di Chiaiano è la conferma di come il commissario sia finito ancora una volta fuori strada per l'intervento di amministratori locali che prima concertano e poi fanno marcia indietro». Lo ha dichiarato il presidente della commissione speciale di controllo sulle Politiche giovanili, disagio sociale e occupazione, Ermanno Russo, affrontando la questione della crisi dei rifiuti nella rubrica "In fondo, in fondo" del suo sito (www.ermannorusso.it). Il consigliere regionale di Forza Italia-Pdl ha poi spiegato: «Il consiglio comunale di Napoli si è reso protagonista di un clamoroso passo indietro, dopo la fase di concertazione che aveva preceduto la protesta popolare di Chiaiano e da cui, immaginiamo, De Gennaro avesse tratto tutte le rassicurazioni del caso per andare avanti con il progetto di discarica in quell'area. Ciò la dice lunga sulla titubanza degli amministratori locali e sulla pericolosità di un copione fissa, in cui il commissario viene sistematicamente affiancato da chi governa le istituzioni elettive sul territorio, salvo poi essere abbandonato al suo destino appena spunta uno striscione con dietro un corteo di cittadini. E se ciò non dovesse accadere, il meccanismo si inceppa per i sequestri della magistratura».